



RELAZIONE DI IMPATTO 2024

Sommarario

1	CHI SIAMO	3
1.1	Piacere, CSM.....	3
1.2	La nostra storia in sintesi.....	5
1.3	Le nostre Persone.....	6
1.4	Flotta & tech	6
1.5	Politiche	8
1.6	Codice Etico	9
1.7	Certificazioni.....	9
2	CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE	10
2.1	Ambito territoriale	10
2.2	L'ambito territoriale ed infrastrutturale	11
2.3	Sostenibilità ambiente e sviluppo tecnologico.....	12
2.4	Stakeholders principali.....	14
3	LA GESTIONE DELL'IMPATTO SOCIO AMBIENTALE	16
3.1	Introduzione alle Società Benefit.....	16
3.2	Centro Smistamento Merci Società Benefit.....	16
4	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO	18
4.1	Struttura della presente Relazione di Impatto.....	18
4.2	Strumento per la misurazione dell'impatto.....	18
4.2.1	Governance	20
4.2.2	Lavoratori.....	21
4.2.3	Comunità	21
4.2.4	Ambiente.....	22
4.2.5	Clienti.....	23
5	RISULTATI DEGLI OBIETTIVI 2024	25
6	QUADRO PROGRAMMATICO - OBIETTIVI PER L'ANNO 2025	27

1 CHI SIAMO

1.1 PIACERE, CSM

La classica domanda che si fa a qualcuno che si incontra per la prima volta è: come ti chiami? che spesso sottintende la seconda: chi sei?

E allora partiamo da questa legittima curiosità e ci presentiamo, cercando di farlo nel modo più sintetico, chiaro ed esaustivo possibile.

Siamo Centro Smistamento Merci, un'azienda di Trasporti e Logistica costituita da più di 120 persone, che nel 2024 ha sviluppato un volume d'affari superiore ai 21 milioni di euro; da dicembre 2022 abbiamo deciso di trasformarci in Società Benefit.

Ciò che ci caratterizza è una forte componente etica, di seguito decliniamo velocemente i nostri punti fermi, quelli ai quali non rinunciamo mai e che costituiscono il fondamento del nostro modo di intendere il far:

Fiducia – è ciò che offriamo ed è ciò che cerchiamo nei nostri clienti.

Lealtà - è l'aspetto che ci consente di costruire relazioni di lungo termine, ed è per questo che abbiamo rapporti pluriennali con oltre l'80% dei nostri clienti più importanti.

Rispetto – è l'elemento distintivo nei rapporti con i clienti, con i fornitori e con i nostri dipendenti: lo dobbiamo agli altri, e lo dobbiamo a noi stessi. Questo riconoscimento reciproco ci consente di consolidare sempre di più il sentimento di appartenenza proprio di tutta la nostra squadra.

Questi valori condivisi sono la base sulla quale fondiamo la nostra ambizione di essere percepiti come un fornitore strategico; migliorare il servizio per un nostro cliente significa migliorare le nostre stesse performance, e ci permette di condividere obiettivi e traguardi con tutti i lavoratori, aumentando il loro coinvolgimento e la loro partecipazione alla crescita aziendale.

Ci piace sapere, e comprendere sempre meglio i bisogni dei nostri clienti e le necessità del loro business.

Siamo proattivi: il nostro impegno è costante, affinché le nostre performance di domani siano migliori di quelle che offriamo oggi.

Siamo solidi e affidabili: lo racconta la nostra storia, espressione della tradizione italiana della piccola e media impresa di origine familiare.

Siamo nati nel 1989, e siamo riusciti a mantenere quelle caratteristiche dell'imprinting originale che ci hanno permesso di costruire relazioni durature con clienti e fornitori e politiche di lungo periodo, per poter progettare il futuro puntando su innovazione e miglioramento continuo quali elementi imprescindibili per la crescita.

Siamo una realtà imprenditoriale dinamica che, consapevole delle mutevoli condizioni del mercato, ha da sempre fatto proprio il concetto di flessibilità quale leva strategica, grazie all'attitudine delle proprie risorse di comprendere e gestire il cambiamento.

La nostra ambizione è quella di *“Trasformare i trasporti e la logistica da soluzione a risorsa”*, e di farlo rappresentando un valore aggiunto per i nostri clienti, fornendo servizi di alta qualità basati sul rispetto delle persone, sulla mitigazione dell’impatto ambientale, e sull’attenzione al territorio.

1.2 LA NOSTRA STORIA IN SINTESI



1.3 LE NOSTRE PERSONE

Il personale è il maggior portatore di interesse interno, e rappresenta la più grande ricchezza dell'organizzazione. È per tale motivo che si rende necessario approfondire il massimo impegno affinché i rapporti tra le persone siano fondati sul rispetto reciproco, sul reciproco riconoscimento e anche su di un chiaro rapporto economico basato su principi meritocratici che puntino anche al riconoscimento del valore del singolo.

In questa prospettiva abbiamo condiviso, assieme con le organizzazioni Sindacali più rappresentative del settore e del territorio, una piattaforma che possa soddisfare le aspettative di tutti coloro che credono nel proprio lavoro come fattore fondamentale per lo sviluppo e la crescita aziendale e personale.

Se da un lato l'impresa evidenzia la necessità sia del contenimento del costo del lavoro che il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, in una fase caratterizzata dal permanere di situazione di incertezza del mercato, dall'altro si impegna a trovare gli spazi economici che permettano di incrementare verso l'alto il trattamento economico dei lavoratori, anche attraverso un sistema di premi legati al livello di performance.

Crediamo inoltre che la crescita di un'azienda passi per la crescita delle persone che di quell'azienda sono l'anima ed è per questo che il nostro impegno nell'erogazione di corsi di formazione che accrescono la professionalità e le competenze dei lavoratori è costante: nel biennio 2023/2024 abbiamo erogato oltre 5000 ore di formazione, 2376 nel 2023 e 2675 nel 2024.

Le persone che attualmente lavorano in CSM sono 130: l'98% dei contratti è a tempo indeterminato ed il 95% del personale è assunto direttamente. Il 5% è personale somministrato tramite l'agenzia per il lavoro interinale Orienta SpA Società Benefit, con la quale collaboriamo per alcune attività di recruiting.

1.4 FLOTTA & TECH

Ad oggi la nostra flotta comprende:

82 Trattori Stradali

124 Semirimorchi

28 Motrici di cui 16 Frigo

6 Furgoni



Nel 2024 abbiamo gestito oltre 120.000 spedizioni su tutto il territorio nazionale per un totale di più di mezzo milione di pallet così come vi raccontiamo nella tabella seguente

2024	SPEDIZIONI *	PALLET	%
SPEDIZIONI TOTALI	124.679	520.818	
SPEDIZIONI GESTITE DIRETTAMENTE	63.350	428.062	51% - 82%
SPEDIZIONI GESTITE CON NETWORK	61.329	92.756	49% - 18%
KPI			
ON TIME	121.561		97.5%
DANNI	455	487	0.36% - 0.09%

Oltre alla gestione delle spedizioni con la nostra struttura, siamo concessionari per parte delle province di Perugia e Arezzo del network internazionale Pall-Ex, e del network Plus. Attraverso queste reti completiamo la nostra offerta di servizi e quotidianamente raggiungiamo gli Hub di riferimento (Milano, Bologna, Firenze e Caserta) dai quali serviamo l'intero territorio nazionale in tempi compresi tra le 24 e le 72 ore.



1.5 POLITICHE

La nostra *Politica per Qualità – Ambiente – Sicurezza*, è parte integrante della strategia aziendale; qui vengono individuate le linee guida per la fornitura dei nostri servizi con l'obiettivo di controllare il nostro processo produttivo, garantire un elevato standard qualitativo e raggiungere la soddisfazione dei Clienti.

La stessa importanza è rivestita dai principi espressi nella *Politica* legati all'ambiente e alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, affinché ciò che facciamo sia coerente con i valori aziendali e con quelli espressi dagli stakeholder.

Dalla *Politica per Qualità – Ambiente – Sicurezza*, in considerazione del contesto aziendale e della relativa analisi dei rischi e delle opportunità, annualmente definiamo gli obiettivi ed il relativo action plan per il loro raggiungimento.

Il sistema, così articolato ed integrato, risponde ai requisiti delle norme ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (Ambiente) e ISO 45001 (salute e sicurezza), norme per le quali abbiamo già conseguito le relative certificazioni. A partire dal 2022, abbiamo definito e sviluppato anche un sistema di gestione della Responsabilità Sociale, e le relative politiche, secondo i requisiti previsti dallo *standard SA 8000*.

1.6 CODICE ETICO

Il Codice Etico costituisce la dichiarazione dei principi etici e morali e delle regole che sono alla base della nostra attività, e definisce, nello specifico, gli indirizzi per la corretta gestione dei rapporti con tutti gli Stakeholders interni ed esterni.

Il Codice Etico integra e completa quanto previsto nei documenti del Sistema di Gestione Integrato Qualità - Ambiente -Sicurezza, dal Sistema di gestione del Trattamento del dato e dal Sistema di gestione per la Responsabilità Sociale.

1.7 CERTIFICAZIONI

CENTRO SMISTAMENTO MERCI Srl, consapevole dell'importanza e della necessità di avvalersi di un sistema organizzativo capace di garantire la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati, di garantire la soddisfazione dei propri Clienti e di costituire una solida base per iniziative di sviluppo sostenibile, ha istituito e mantiene attivo un sistema integrato qualità-ambiente-sicurezza conforme alle norme internazionali ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018, per i quali sono stati ottenuti i corrispondenti certificati.

2 CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 AMBITO TERRITORIALE



Le nostre sedi, legale ed operative, si trovano nei comuni di Città di Castello e San Giustino, nel cuore dell'Alta Valle del Tevere, al confine con la Toscana, ed è questo, allargato alle province di Perugia e di Arezzo, l'ambito territoriale nel quale si collocano i nostri principali clienti.

Anche se gli aspetti organizzativi e strategici della nostra Azienda non sono direttamente influenzati dalla specificità degli aspetti socioculturali territoriali, è pur vero che il peso che alcuni tipi di sensibilità assumono nella coscienza nazionale e quindi anche nel tessuto produttivo, determinano la necessità di confrontare le politiche di sviluppo delle attività di servizio alla produzione con tali mutamenti. In tal senso sempre più peso acquistano le istanze legate al rispetto degli aspetti della sostenibilità ambientale, economica e sociale connessi con le attività produttive, pur nella complessità delle contraddizioni e nella parzialità con la quale spesso tali temi vengono veicolati nell'opinione pubblica.

Risulta evidente come il mercato mostri ormai una sensibilità diffusa verso la responsabilità sociale d'impresa, attribuendo un riconoscimento alla qualità delle scelte aziendali al di là dell'effettivo impatto che queste possono produrre direttamente su scala globale. Tale orientamento può assumere un importante significato anche nella prospettiva della competizione e della concorrenza nel mercato locale.

Dal nostro punto di vista questa è la sfida del futuro. La crescita dimensionale dell'azienda e l'aumento del proprio peso nell'ambito territoriale di riferimento aumentano in proporzione il carico di responsabilità che un'impresa deve assumersi nei confronti di tutti coloro che, a vario titolo, portano o condividono interessi comuni. La consapevolezza di tale nuova condizione si è concretizzata negli ultimi mesi del 2019 con la costituzione, assieme ad altre imprese del territorio, del consorzio EcoVprint.

Il consorzio, che si rivolge alle imprese della valtiberina umbra e toscana che fanno parte della supply chain del Gruppo Aboca SpA e che operano nei settori della stampa e collegati, ha l'obiettivo di dare attuazione concreta alle istanze di rinnovamento dell'attività produttiva in ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Ruolo del consorzio è quello di supportare le imprese consorziate ad organizzare la propria attività nel rispetto di questi

principi e a trasformare l'attività economica svolta all'interno della detta supply chain in modo tale da affiancare alla ordinaria generazione di profitto la generazione di bene comune, favorendo la loro trasformazione in 'Società Benefit'.

In termini ancora più concreti l'oggetto sociale consiste quindi nel:

trasformare processi economici già esistenti e generarne di nuovi in ottica di sempre maggiore sostenibilità, con riferimento alla piattaforma ONU SDG 2030, generare beneficio per le aziende coinvolte, attraverso l'implementazione della percezione di valore sia da parte dei clienti "Consumer", sia da parte dei clienti "B2B", generare beneficio per gli altri stakeholder e l'ambiente naturale, con particolare riferimento al territorio della Valtiberina, promuovere in senso lato la cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica

Dal 2021 abbiamo effettuato un'autovalutazione circa il nostro posizionamento, ed abbiamo definito il punto zero, il livello dal quale partire attraverso uno specifico piano di miglioramento. Abbiamo scelto di procedere per gradi ed il primo passo è stato quello di dotarci di un sistema di gestione ambientale che è stato certificato nel 2022.

Nel novembre 2022 abbiamo adottato un sistema di gestione per la Responsabilità Sociale secondo la SA 8000 ed il 21 dicembre abbiamo effettuato la trasformazione dell'azienda in Società Benefit, attraverso la modifica dello statuto costitutivo e l'introduzione di più scopi di beneficio comune.

Nel primo semestre del 2024 sono arrivati anche i riconoscimenti in tema di sostenibilità ESG rappresentati dalla certificazione B Corp, con un punteggio di 101.2, e l'ottenimento della medaglia di bronzo nel rating Ecovadis, entrando a far parte del top 35% delle aziende valutate.

2.2 L'AMBITO TERRITORIALE ED INFRASTRUTTURALE



La nostra attività ha una dimensione locale ed una nazionale.

Quella locale è caratterizzata da servizi di medio e corto raggio da svolgere entro la giornata lavorativa, legati alla distribuzione ed alla raccolta delle merci.

Le principali direttrici investite sono: la E45 in direzione sud verso la media Valle del Tevere, la Valle Umbra; il raccordo Perugia Bettolle in direzione della Val di Chiana; la nuova viabilità del quadrilatero verso Gubbio, Valfabbrica e le Marche; la viabilità provinciale e statale per le

aree della provincia di Arezzo, le zone interne della provincia di Perugia e la Valtiberina umbra e toscana. L'E45 resta il principale, se non l'unico, asse che ci consente di svolgere la nostra attività nell'ambito nazionale, prevalentemente rivolta verso le aree del centro nord.

Lazio, Toscana, Marche, Emilia, Veneto, Lombardia e Piemonte sono le regioni sulle quali è più concentrata la nostra attività, mentre in secondo piano si trovano le regioni del Centro Sud per le quali però si registra un moderato, ma costante, aumento delle commesse.

Tutta la viabilità precedentemente descritta costituisce una rete che, alle proprie estremità, converge in un collo di bottiglia rappresentato dalla E45 che, in entrambe le direzioni (nord e sud) rappresenta l'unico collegamento alle principali arterie nazionali, le autostrade A1 e A14.

Le prospettive del completamento del tratto umbro della E78 sembrano ancora lontanissime, paradigma di un'incapacità politico strategica preoccupante, ed i tratti parzialmente realizzati subiscono continui interventi di manutenzione non permettendo praticamente mai un utilizzo completo dell'infrastruttura.

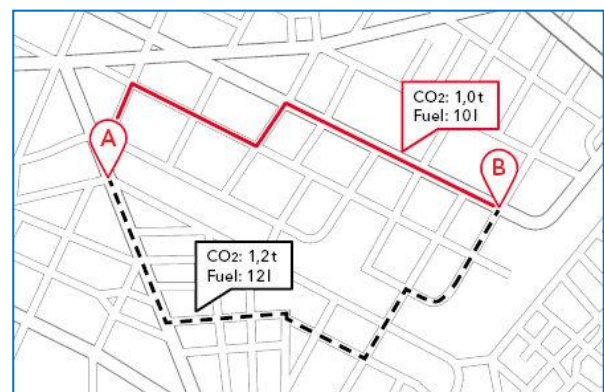
Lo stesso dicasi per la E45 che nel tratto tosco romagnolo ha subito continui interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, con il rifacimento di ponti e viadotti, che ne hanno limitato significativamente la potenzialità.

A tale quadro si aggiunge lo storico isolamento ferroviario che non ha mai consentito lo sviluppo di soluzioni di intermodalità ed il singolare progetto di poli logistici regionali per i quali non sembra esistere una soluzione a breve termine nonostante le ingenti risorse investite (costi che lievitano dai 14.7 ai 94.7 M€ dal 2005 al 2011), un iter progettuale che risale al 2008 (approvazione con prescrizioni da parte del CIPE dei progetti definitivi), ed uno stato di attuazione che, anche per la base logistica di Città di Castello - San Giustino, è lontano dal completamento definitivo.

2.3 SOSTENIBILITÀ AMBIENTE E SVILUPPO TECNOLOGICO

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un'attenzione crescente nei confronti del calcolo delle emissioni di inquinanti. Basti pensare agli Accordi di Parigi quando ben 195 paesi hanno adottato il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima.

Questo, per le aziende di trasporti e logistica come la nostra, può significare politiche più restrittive, soprattutto per quanto riguarda le emissioni di azoto e carbonio. Nel prossimo futuro con ogni probabilità molti paesi richiederanno alle aziende un report sulle emissioni per poter adottare misure di bilanciamento e riduzione. Il futuro delle aziende passerà perciò attraverso la capacità di calcolare con precisione le emissioni, con particolare riguardo all'azoto e alla CO₂, e di predisporre report completi e dettagliati. Da



qui la necessità, ma anche la volontà, di monitorare la propria impronta inquinante.

Calcoliamo e monitoriamo costantemente le nostre emissioni per mezzo di un algoritmo di calcolo costruito internamente sulla base dei metodi adottati dalla comunità internazionale e codificati nel modulo *"MDA 05 G Consumo gasolio-emissioni CO2"* del sistema di gestione integrato.

Parallelamente puntiamo moltissimo sul supporto della tecnologia per l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi mirando alla riduzione di base delle emissioni inquinanti, tramite utilizzo di appositi software come PTV Route Optimiser ST di PTVGROUP.

CSM è stata una delle prime aziende di trasporti in Italia a dotarsi di un software di ottimizzazione dei percorsi, per la pianificazione dei giri di distribuzione e a medio lungo raggio. A tendere, le tecnologie PTV Emissions Calculation, specifiche per mezzi pesanti, costituiranno lo strumento fondamentale per il calcolo delle emissioni integrato nella soluzione utilizzata dal nostro ufficio logistica per l'ottimizzazione percorsi e pianificazione spedizioni.

2.4 STAKEHOLDERS PRINCIPALI



Gli stakeholder, o parti interessate, sono tutti i soggetti (persone od organizzazioni) che possono influenzare, essere influenzati, o percepire di essere influenzati, da una decisione o attività del Centro Smistamento Merci.

Negli ambiti ESG gli stakeholder sono molteplici, questo perché le tematiche stesse sono ampie, infatti non viene valutata solo la parte qualitativa del servizio offerto, che riguarda in maniera diretta solamente la clientela, ma vengono prese in considerazione anche le politiche ambientali e sociali dell'azienda, coinvolgendo quindi, direttamente o indirettamente, una moltitudine di soggetti.

La tabella seguente rappresenta tutti li stakeholder coinvolti ed il rispettivo ambito di interesse.

Stakeholder	Requisiti degli stakeholder
Privati	<ul style="list-style-type: none"> - Soddisfazione del Cliente (fidelizzazione all'organizzazione) - Rispetto dei tempi previsti e/o concordati nell'erogazione dei servizi - Valore economico del servizio (di mercato ma non discriminante per essere scelti) - Rispetto dei parametri ambientali in merito a Qualità – Ambiente- Sicurezza - Garanzia qualitativa dei prodotti e servizi offerti - Tempestività nella risposta alle esigenze del cliente - Impegno di riduzione delle emissioni
Aziende – Enti Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> - Soddisfazione del Cliente (fidelizzazione all'organizzazione) - Rispetto dei tempi previsti e/o concordati nell'erogazione dei servizi - Valore economico del servizio (di mercato ma non discriminante per essere scelti) - Rispetto dei parametri ambientali in merito a Qualità – Ambiente- Sicurezza - Garanzia qualitativa dei prodotti e servizi offerti - Tempestività nella risposta alle esigenze del cliente - Flessibilità e supporto al cambiamento tecnologico ed operativo

	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno di riduzione delle emissioni - Rating di sostenibilità
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei parametri ambientali in merito a Qualità – Ambiente-Sicurezza - Condivisione dei valori etici fondamentali - Sostegno allo sviluppo dell'economia locale
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei tempi di pagamento - Rispetto dei parametri ambientali in merito a Qualità – Ambiente-Sicurezza
Banche	<ul style="list-style-type: none"> - Solidità economico-finanziaria dell'azienda - Regolarità nelle comunicazioni - Rispetto cogenza normativa - Affidabilità ESG - Rating di sostenibilità
Dipendenti, Associazioni Sindacali	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei parametri ambientali in merito a Qualità – Ambiente-Sicurezza - Partecipazione – Consultazione - Regolarità nella erogazione stipendi - Benefit e welfare aggiuntivo - Lavorare in un'azienda sensibile ai temi ambientali

3 LA GESTIONE DELL'IMPATTO SOCIO AMBIENTALE

3.1 INTRODUZIONE ALLE SOCIETÀ BENEFIT

Mentre le società tradizionali esistono con lo scopo unico di produrre utili, le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda: queste, infatti, integrano all'oggetto del proprio statuto, precise finalità di beneficio comune, dove per beneficio comune si intende sia il perseguimento di effetti positivi che la riduzione di quelli negativi su persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse. Le Società Benefit perseguono le finalità di beneficio comune in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

La Società Benefit è una forma giuridica di impresa introdotta in Italia nel gennaio del 2016 mediante la Legge di stabilità 218/2015, traendo ispirazione dalle Benefit Corporation nate negli USA, per consentire ad imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa.

Dal punto di vista legale, questa forma giuridica protegge l'impegno assunto dall'azienda da eventuali cambi di leadership, aumenti di capitale o quotazioni in borsa, essendo la sostenibilità parte integrante del suo modello di business.

Per legge le Società Benefit devono nominare una persona che sia responsabile dell'impatto dell'azienda. I risultati conseguiti e gli impegni futuri coerenti con il proprio oggetto statutario, devono essere trattati nella Relazione di Impatto che dovrà essere allegata al Bilancio Societario.

3.2 CENTRO SMISTAMENTO MERCI SOCIETÀ BENEFIT

La cultura della Organizzazione è intesa come "l'insieme di regole non scritte, di valori, di abitudini e di stili che influenzano le aspettative, i pensieri ed il comportamento delle persone in un ambito organizzato". Attraverso il passaggio in Società Benefit i valori di CSM sono diventati parte integrante del proprio scopo di business e vedono attribuirsi la giusta importanza al pari degli obiettivi economici.

In data 21/12/2022 è stato effettuato formalmente il passaggio in Società Benefit, si riporta di seguito uno stralcio dello statuto, con specifico riferimento all'introduzione degli scopi di beneficio comune.

In qualità di Società Benefit, ai sensi e per gli effetti della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo unico, commi 376-384, la società intende perseguire, oltre al fine di lucro, una o più finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei

confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni, attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interesse.

Le finalità specifiche di beneficio comune (come definite dall'articolo unico comma 378 lettera a) della legge n. 208/2015) che la società intende perseguire, nell'esercizio della propria attività, oltre allo scopo di dividerne gli utili, consistono nel contribuire, nel compimento delle sopra indicate attività o con altre azioni dedicate, a:

- 1. Mitigare l'impatto sull'ambiente attraverso il miglioramento della gestione operativa dei mezzi pesanti, definendo una policy aziendale di rinnovo della flotta finalizzata all'acquisto di mezzi sempre meno inquinanti; ed utilizzando, per le forniture agli stabilimenti, energia da fonti rinnovabili.*
- 2. Collaborare con i propri clienti e gli altri stakeholders allo sviluppo di iniziative finalizzate al miglioramento delle filiere anche attraverso lo scambio reciproco di conoscenze e competenze, allo scopo di promuovere pratiche rispettose dell'ambiente e delle persone.*
- 3. Contribuire allo sviluppo economico sostenibile dei territori in cui opera, privilegiando, ove possibile, lo sviluppo di una catena di fornitura locale.*
- 4. Costruire un ambiente di lavoro che permetta un maggiore livello di benessere e di sicurezza e che offra ai nostri lavoratori condizioni migliorative rispetto a quanto previsto dal contratto applicato (CCNL Trasporti e Logistica) anche attraverso Accordi Collettivi realizzati con le Organizzazioni Sindacali Territoriali.*
- 5. Collaborare in sinergia con organizzazioni non profit, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato o coerente con quello della Società, per contribuire al loro sviluppo e amplificare l'impatto positivo del loro operato.*

4 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO

4.1 STRUTTURA DELLA PRESENTE RELAZIONE DI IMPATTO

Il presente capitolo, redatto allo scopo di quantificare e rendicontare l'impatto sociale e ambientale dell'azienda, si articola nelle seguenti parti:

- 1) L' inquadramento dello strumento utilizzato per la valutazione dell'impatto;
- 2) La valutazione dell'andamento generale dell'impatto socio ambientale, mediante l'indicatore sintetico;
- 3) La valutazione sintetica dell'impatto nelle diverse aree descritte nell'allegato 5 dell'Art. 1 comma 378 di L. 28-12-2015 n. 208;
- 4) I risultati raggiunti nell'anno appena concluso;
- 5) Il quadro degli obiettivi programmati per il nuovo anno.

4.2 STRUMENTO PER LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO

Per la valutazione dell'impatto generato Centro Smistamento Merci ha utilizzato il B Impact Assessment (BIA), dimostrando la conformità ai requisiti espressi nell'Allegato 4, art1 comma 378 della legge n. 208 del 28/12/2015. Questo strumento, nato nel 2006 dal lavoro di B Lab, ente no profit statunitense, risulta un valido aiuto nella quantificazione dell'impatto economico, ambientale e sociale dell'organizzazione, tanto da essere il più diffuso a livello globale. Il BIA permette di svolgere autonomamente la valutazione della propria azienda mediante un tool specifico disponibile online nel sito di B Lab.

In accordo con l'Allegato 5, art 1 comma 378 della legge n. 208 del 28/12/2015, il BIA prevede l'analisi di cinque aree di impatto pesate rispetto alla dimensione, localizzazione e settore merceologico dell'azienda. La combinazione dei punteggi delle singole aree permette l'ottenimento di uno score complessivo che può variare tra 0 e 200 e consente il confronto con le misurazioni effettuate da migliaia di altre aziende.

Il BIA è disponibile in italiano in oltre 100 versioni, specifiche per tipo di business, settore, area geografica e classe dimensionale. Ad oggi sono oltre 240.000 le aziende che utilizzano il B Impact Assessment per misurare il proprio impatto ESG. Dall'ottenimento del punteggio minimo di 80 è possibile inviare richiesta di certificazione a B Lab, ente no profit che ha creato questo standard internazionale quale strumento per verificare le proprie prestazioni ai fini dell'ottenimento della certificazione B Corp.

Che cos'è una B Corp

Come descritto nel "Manuale delle B Corp" di Ryan Honeyman, le B Corp nascono negli Stati Uniti con lo scopo di rappresentare una nuova tipologia di impresa che sfrutti la propria capacità di innovazione e il potenziale di crescita non solo per fare profitti ma anche per contribuire ad alleviare la povertà, a costruire una comunità più forte, a risanare l'ambiente e a dare l'ispirazione per lavorare per uno scopo più elevato.

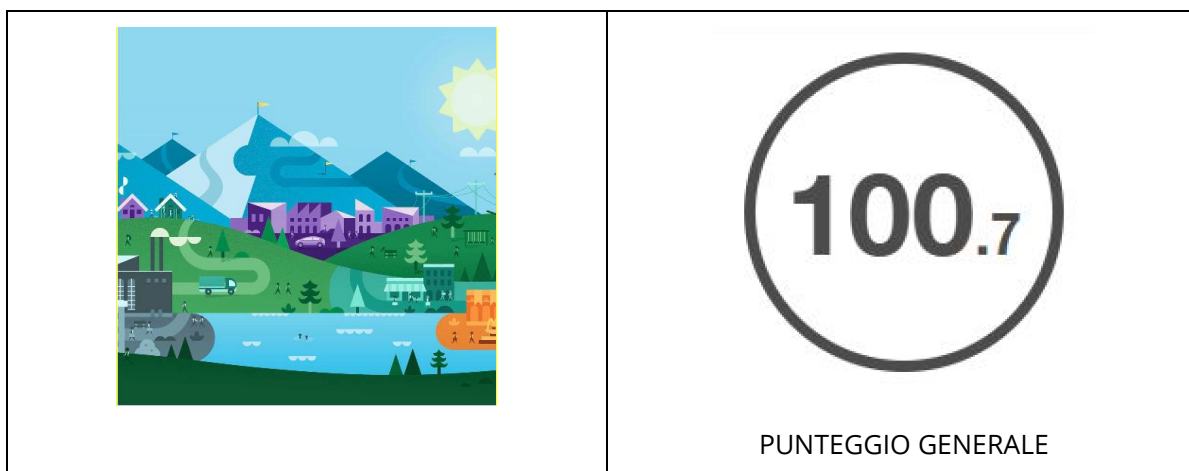
Le B Corp certificate sono imprese che hanno ottenuto la certificazione da B Lab per aver soddisfatto standard rigorosi in termini di performance sociali e ambientali, accountability e trasparenza. Questa certificazione è simile a quelle relative al Fair Trade del commercio equo, con la differenza sostanziale che B Corp valuta un'impresa nella sua globalità non limitandosi al singolo prodotto o processo.

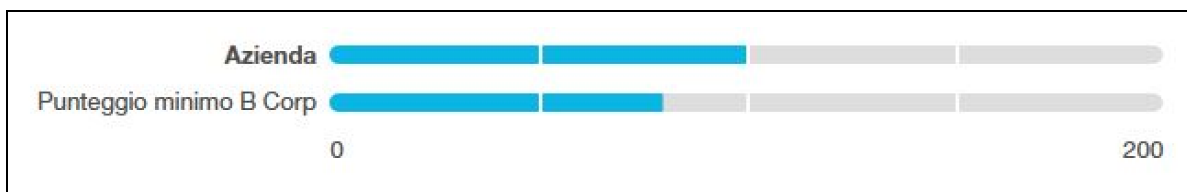
Attraverso il processo di verifica del BIA, viene valutato in modo indipendente e rigoroso ogni aspetto dell'azienda, garantendo il prestigio e la valenza di questa certificazione e aiutando a trasformare concetti quali "ecologico" o "responsabile" in qualcosa di concreto e misurabile. Inoltre, il processo assicura la trasparenza e l'affidabilità sulle performance sociali ed ambientali, pubblicando nel sito web di B Lab i punteggi raggiunti nelle diverse sezioni in cui è suddivisa la valutazione (Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti).

Ad oggi esiste una comunità globale in continua crescita formata da oltre 9.480 B Corp sparse per il mondo, solo in l'Italia sono più di 330 in oltre 90 settori economici, tutti volti al raggiungimento di un unico obiettivo.

CSM nell'anno 2024 ha ottenuto la certificazione B Corp con il punteggio di 101.2. Al termine del 2024 è stato nuovamente aggiornato il "B-impact Assessment" così da rappresentare la situazione rappresentativa al medesimo periodo dell'anno. Si conferma il mantenimento di un libello ben maggiore degli 80 punti che rappresentano lo spartiacque tra aziende che "consumano" risorse rispetto alle aziende che "generano" ricchezza comune.

Punteggio complessivo: B Impact Score

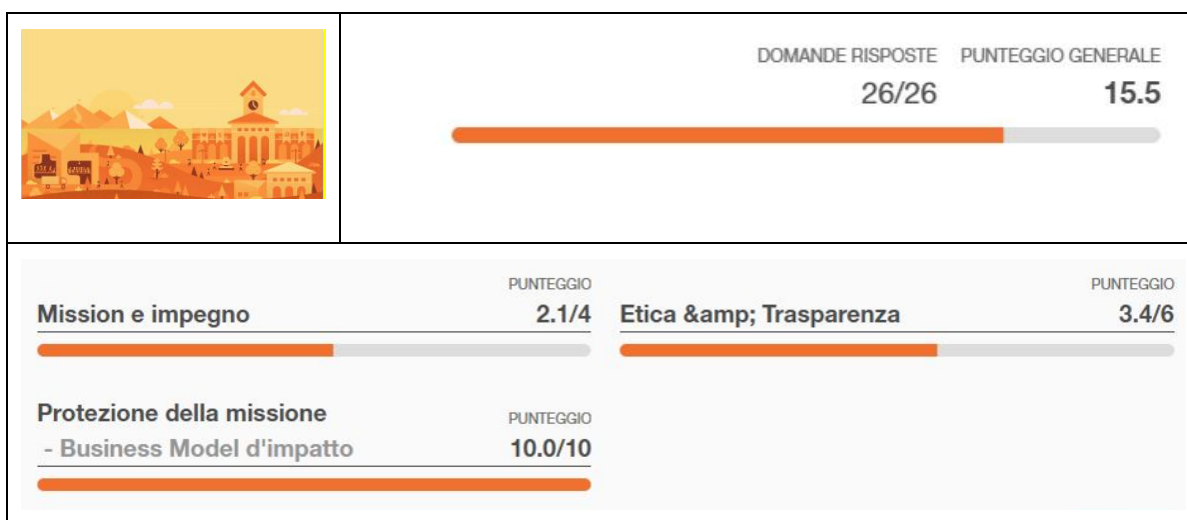




Il punteggio totale è di 100.7 su 200, pressoché invariato rispetto a quello riconosciuto come come B Corp. Per raggiungere questo valore già diverse best practices sono state implementate dall'approccio iniziale al BIA, che per questo è stato utilizzato come linea guida e spunto per individuare campi di miglioramento e conseguenti obiettivi.

4.2.1 Governance

La Governance valuta la missione complessiva dell'azienda l'impegno rispetto al suo impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza. In questa area viene compresa anche la capacità dell'azienda di proteggere la propria missione e di considerare in modo formale gli stakeholders nel processo decisionale.



La performance legata al governo di impresa mostra un punteggio generalmente buono in cui risulta già definito l'impegno ESG dell'azienda e il suo processo di revisione, oltre che i principi e valori aziendali declinati anche attraverso l'adozione del Codice Etico e delle procedure di prevenzione della corruzione. L'Azienda ha implementato un Business Model d'impatto costituito dal passaggio a Società Benefit che permette di "bloccare" gli obiettivi di beneficio comune e i tener conto di tutti gli stakeholder nei processi decisionali.

4.2.2 Lavoratori

In quest'area viene valutato il contributo che l'azienda offre alla sicurezza finanziaria, alla salute e sicurezza sul lavoro, al benessere, allo sviluppo professionale e al coinvolgimento dei propri dipendenti



Seconda area di impatto per maggior punteggio, l'area lavoratori del BIA presenta diverse sottosezioni all'interno delle quali i valori ottenuti ricadono in un ambito medio alto, specialmente nell'area legata alle tematiche relative a Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

I risultati ottenuti non sono casuali, ma frutto del costante lavoro svolto negli anni legato al sistema di gestione costruito ai sensi della norma ISO 45001, riconosciuto da un Ente terzo accreditato con Accredia e certificato già dal 2014.

Altro fattore determinante è rappresentato dall'accordo collettivo di secondo livello siglato con le parti sindacali in cui l'azienda si è impegnata a definire ambiti di maggior vantaggio rispetto al CCNL per i dipendenti; i feedback ricevuti attraverso l'analisi dei periodici questionari di "employees satisfaction" e che restituiscono in generale un buon livello di soddisfazione dei dipendenti.

4.2.3 Comunità

Viene valutato il coinvolgimento dell'azienda con la comunità e l'impatto su questa generato. Nel questionario di valutazione si prendono in considerazione diversità, equità e inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni e gestione della catena di fornitura.

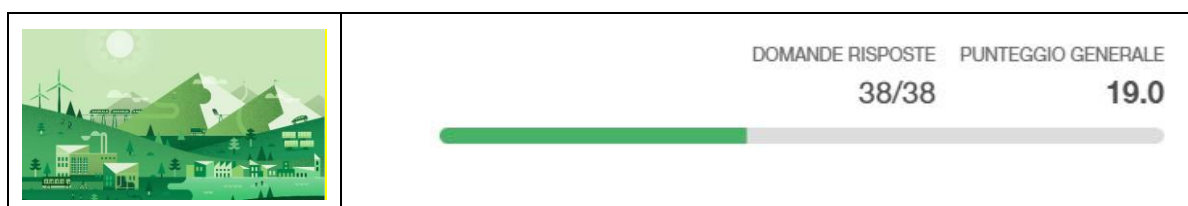
In questa sezione vengono riconosciuti punteggi ad eventuali modelli di business progettati per affrontare problemi specifici che hanno focus sulla comunità.



Questa area di impatto è quella in cui siamo risultati maggiormente performanti. Il BIA ha infatti valorizzato il Modello di Impatto di Business sviluppato da CSM anche grazie all'impegno formale, espresso nello Statuto di Società Benefit, di sviluppo dell'economia locale privilegiando fornitori e clienti che abbiano la loro sede operativa in un raggio predefinito rispetto all'azienda. A questo si aggiungono l'aumento dei posti di lavoro, l'impegno civico espresso tramite donazioni, sponsorizzazioni e servizi di trasporto gratuiti a supporto di enti no profit, oltre alla gestione responsabile della catena di fornitura mediante applicazione del codice di condotta e alla selezione di fornitori rispettosi dei criteri della responsabilità sociale previsti dallo schema SA 8000.

4.2.4 Ambiente

La sezione Ambiente considera le pratiche complessive di gestione ambientale dell'azienda, nonché il suo impatto su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità. L'analisi include l'impatto generato dalle operazioni dell'azienda e, se applicabile, dalla sua catena di fornitura.

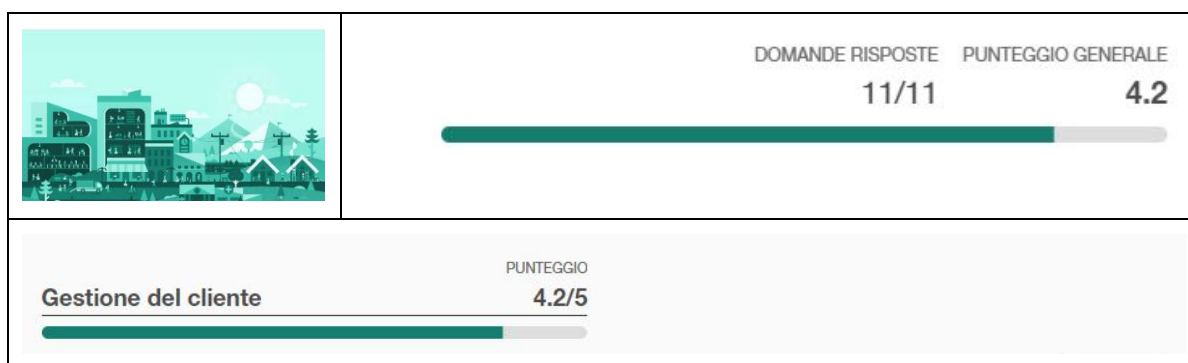




La nostra performance in questo campo risulta superiore a quelle delle aziende del medesimo settore, segno della forte volontà di miglioramento del punto maggiormente critico dell'attività, connesso al core business aziendale. Il punteggio è stato raggiunto grazie all'implementazione a partire dal 2021, del Sistema di Gestione Ambientale nel Sistema di Gestione Integrato, ed alla corrispondente certificazione ottenuta nel giugno 2022. Sono state strutturate procedure di calcolo delle emissioni di carbonio per lo Scope 1 e Scope 2 e fissati obiettivi di riduzione delle emissioni prodotte. Analogamente è stata scelta la fornitura di energia green per le diverse sedi aziendali così da azzerare le emissioni legate alle attività di stabilimento (illuminazione, climatizzazione, ricarica mezzi di movimentazione, etc..).

4.2.5 Clienti

In questa parte viene valutata la gestione dei clienti da parte dell'azienda mediante la qualità dei servizi erogati, marketing etico, privacy, sicurezza dei dati ed i canali di feedback. Vengono inoltre riconosciuti i prodotti o servizi pensati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite il cliente, come ad esempio il servizio offerto a clienti che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.



L'impatto di Centro Smistamento Merci sui propri clienti raggiunge un punteggio più che soddisfacente. Per quest'area infatti assumono valore i processi di monitoraggio e controllo della qualità, ed i diversi canali di feedback attivi, finalizzati al raggiungimento di un elevato livello di servizio ed un corretto e trasparente rapporto con la committenza.

Grande rilevanza, per il raggiungimento dei risultati riportati nell'immagine, sono stati il Sistema di Gestione della Qualità certificato ed il Sistema di Gestione del Trattamento del Dato.

5 RISULTATI DEGLI OBIETTIVI 2024

Nell'anno 2024 sono state intraprese una serie di azioni volte al raggiungimento degli obiettivi fissati nel documento programmatico del 2023.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo, con il riferimento al punto dello statuto, la descrizione sintetica dell'action plan e i risultati raggiunti al termine dell'anno, compresa la descrizione degli obiettivi non raggiunti o ancora in itinere.

Num.Prog	Obiettivo 2024	Punto Statuto	Descrizione	Risultati Raggiunti
1	Riconoscimento internazionale del proprio impegno ESG	1-2-3-4-5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ottenimento Certificazione B Corp 2. Revamping sito aziendale con particolare riferimento alle azioni per la sostenibilità e alla trasparenza 3. Ottenimento del rating ESG basato su standard GRI (Global Reporting Initiative) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il processo di certificazione si è attivato nell'ottobre 2023, tramite verifica iniziale della documentazione con l'Analista individuato da B Corp. Si è concluso in marzo il check delle informazioni dichiarate nel B Impact Assessment con l'ottenimento della certificazione B Corp 2. E' stato selezionato il partner per il revamping del sito aziendale ed è iniziata la fase costruzione del sito, l'obiettivo quindi si concluderà nel 2025. 3. L'azienda ha ottenuto la medaglia di bronzo secondo il rating Ecovadis
2	Mitigazione dell'impatto ambientale	1	<ol style="list-style-type: none"> 4. Acquisto materiali sostenibili 5. Acquisto di nuovi mezzi per la flotta 6. Riduzione assoluta delle emissioni CO2 (Scope 1+ Scope2) 7. Aumento precisione nel calcolo delle emissioni tramite implementazione di algoritmo nel nuovo TMS 8. Acquisto di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili 9. Miglioramento della gestione operativa mezzi pesanti tramite realizzazione app check mezzo (chiusura 2025) 10. Annullamento rischio di infiltrazione per sversamento in magazzino attraverso ripristino giunti 	<ol style="list-style-type: none"> 4. Si è acquistato materiale di ufficio con marchi di sostenibilità, l'azione può essere ampliata allargando la lista di materiali eocompatibili anche per altre forniture aziendali 5. Sono stati acquistati 21 nuovi mezzi a fronte della dismissione di 3 più vecchi e più inquinanti 6. L'obiettivo non è stato raggiunto in senso assoluto. Per il 2025 si sceglie di puntare alla riduzione delle emissioni di Scope 1 che rappresentano la quota più significativa della CO2 emessa. 7. Il software TMS è entrato in produzione nell'agosto 2024, e il modulo di calcolo è attivo. Resta però da popolare con i dati reali dei viaggi per avere conteggi significativi 8. L'azienda impiega solo energia proveniente da fonti rinnovabili, come da contratto con il gestore selezionato. 9. Per evitare la dispersione di energie in ambito informatico già legate in altri progetti, l'Azienda ha deciso di postporre l'azione al 2026 10. Il ripristino dei giunti di magazzino è stato avviato, verrà concluso nella seconda metà del 2025.
3	Aumento della consapevolezza e sensibilizzazione del personale	1-4	<ol style="list-style-type: none"> 11. Monitoraggio consumi ed infrazioni cds 12. Formazione Benefit Business Management 	<ol style="list-style-type: none"> 11. L'azienda effettua costantemente il monitoraggio dei consumi e delle infrazioni commesse, richiamando i soggetti interessati 12. E' stato programmato, eseguito ed efficacemente verificato il corso in oggetto
4		2	<ol style="list-style-type: none"> 13. Formazione digitalizzazione green 	<ol style="list-style-type: none"> 13. E' stato programmato, eseguito ed efficacemente verificato il corso in oggetto
5	Sviluppo economico del territorio locale	3	<ol style="list-style-type: none"> 14. Assunzione di nuove risorse privilegiando, ove possibile, candidati provenienti dalle aree limitrofe 15. Acquisto da fornitori locali per almeno il 50% della spesa annua 16. Servizi a clienti locali per almeno il 50% del valore del fatturato annuo 	<ol style="list-style-type: none"> 14. Dei nuovi assunti l'80% sono residenti nelle province di Arezzo e Perugia 15.16. Le percentuali definite sono state rispettate sia per l'acquisto da fornitori locali che per le vendite ai clienti locali
6	Aumento livelli di sicurezza in azienda	4	<ol style="list-style-type: none"> 17. Riunioni con i preposti 18. Monitoraggio infortuni e quasi infortuni 19. Monitoraggio rispetto utilizzo DPI 20. Monitoraggio rispetto regole circolazione 21. Riunioni semestrali con RLS 22. Predisposizione sistema barriera baia carico 	<ol style="list-style-type: none"> 17. 18. 19. Nel corso dell'anno sono state eseguite le riunioni con i preposti, il monitoraggio degli infortuni e dei quasi infortuni nonché verifiche sull'utilizzo dei DPI dati in cessione e sono state trattate le eventuali anomalie riscontrate. Data l'importanza del punto l'Azienda continua il suo processo di controllo con continuità. 20. Dalle verifiche operative svolte è emersa un'infrazione legata alle alle regole di circolazione prontamente trattata 21. Effettuata una sola riunione, si intende riprogrammare l'obiettivo per il 2025 22. Non è stata trovata la soluzione idonea che permetta di non inficiare l'attività lavorativa e al contempo di garantire un'idonea protezione; si ripropone l'obiettivo per il 2025

Num.Prog	Obiettivo 2024	Punto Statuto	Descrizione	Risultati Raggiunti
7	Miglioramento della comunicazione in azienda	4	23. Pubblicizzazione cassetta e modulistica segnalazione anonima 24. Monitoraggio moduli segnalazione anonima 25. Realizzazione portale web per la gestione trasparente e imparziale delle segnalazioni relative alle attività inlecite o alle irregolarità sul luogo di lavoro	23. Effettuata la comunicazione al personale 24. Viene regolarmente effettuato il monitoraggio per la verifica di possibili segnalazioni del personale che vengono di volta in volta esaminate 25. Il portale è stato realizzato come da programma, pubblicizzato ed è regolarmente attivo
8	Promozione della cultura della salute tra i dipendenti	4	26. Pubblicizzazione opportunità visite ad hoc del MC con i dipendenti (oltre a quelle per idoneità lavorativa) 27. Verifica di efficacia con il MC	26.27. In sede di programmazione delle visite mediche ciascun dipendente viene informato dell'opportunità di usufruire gratuitamente di visite aggiuntive alle altre obbligatorie per la verifica dell'idoneità alla mansione
9	Formazione del personale	4	28. Formazione conduzione carrelli 29. Formazione Addetto sicurezza attrezzatura immagazzinaggio 30. Formazione sull'utilizzo del tachigrafo digitale	28.29.30. Sono stati programmati, eseguiti ed efficacemente verificati tutti i corsi posti come obiettivo
10	Aumento del benessere dei dipendenti	4	31. Rinnovo e/o modifica accordo welfare	31. L'accordo dovrà essere rivalidato nel 2025, a conclusione del 2024 si ritengono validi i bonus e i benefit definiti nel precedente accordo
11	Gestione etica d'impresa	5	32. Servizi pro-bono 33. Effettuare donazione benefica ad associazione/i suggerite dai dipendenti	32. Si sono rispettati i servizi minimi pro bono auto definiti con alcuni enti benefici selezionati, con particolare riferimento alla Caritas Diocesana di Città di Castello 33. È stata effettuata donazione benefica a ente suggerito dai dipendenti in sede di compilazione del questionario di soddisfazione
12	Creazione filiere sostenibili	2	34. Approfondimento sulla possibilità di partnership per la promozione di pratiche rispettose dell'ambiente e delle persone	34. Si è attivata una campagna di sensibilizzazione della clientela one to one tramite contatto diretto del commerciale. Al momento non si segnalano partnership attivate, ma l'attività viene continuata anche nel 2025

6 QUADRO PROGRAMMATICO – OBIETTIVI PER L'ANNO 2025

Per l'anno 2025 abbiamo programmato numerosi obiettivi, che sono frutto sia dei processi di miglioramento continuo in accordo con il Sistema di Gestione Integrato, sia della volontà di promuovere lo sviluppo della comunità locale attraverso collaborazioni con aziende del territorio e strutture no-profit.

Di seguito il quadro riepilogativo degli obiettivi per il 2025, il riferimento al punto dello statuto relativo agli obiettivi specifici per il bene comune, e una sintetica descrizione dell'action plan.

Num.Prog	Obiettivo 2024	Punto Statuto	Descrizione
1	Riconoscimento internazionale del proprio impegno ESG	1-2-3-4-5	1. Revamping sito aziendale con particolare riferimento alle azioni per la sostenibilità e alla trasparenza 2. Mantenimento del rating ESG basato su standard GRI (Global Reporting Initiative)
2	Mitigazione dell'impatto ambientale	1	3. Acquisto materiali sostenibili 4. Acquisto di nuovi mezzi per la flotta 5. Riduzione assoluta delle emissioni CO2 - Scope 1 6. Sperimentazione del biodisel HVO 7. Miglioramento nell'utilizzo del TMS attraverso la popolazione dei dati utili al calcolo di maggior precisione delle emissioni di CO2 8. Acquisto di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili 9. Miglioramento della gestione operativa mezzi pesanti tramite realizzazione app check mezzo (chiusura 2026) 10. Annullamento rischio di infiltrazione per sversamento in magazzino attraverso ripristino giunti 11. Adozione sw di gestione informatizzata dei registri di carico/scarico rifiuti RCS Plus
3	Aumento della consapevolezza e sensibilizzazione del personale	1-4	12. Monitoraggio consumi ed infrazioni cds 13. Rinnovo formazione sulla sostenibilità ESG per il personale
4		2	13. Formazione digitalizzazione green
5	Sviluppo economico del territorio locale	3	14. Assunzione di nuove risorse privilegiando, ove possibile, candidati provenienti dalle aree limitrofe 15. Acquisto da fornitori locali per almeno il 50% della spesa annua 16. Servizi a clienti locali per almeno il 50% del valore del fatturato annuo
6	Aumento livelli di sicurezza in azienda	4	17. Riunioni con i preposti 18. Monitoraggio infortuni e quasi infortuni 19. Monitoraggio rispetto utilizzo DPI 20. Monitoraggio rispetto regole circolazione 21. Riunioni semestrali con RLS 22. Predisposizione sistema barriera baia carico

Num.Prog	Obiettivo 2024	Punto Statuto	Descrizione
7	Miglioramento della comunicazione in azienda	4	23. Monitoraggio segnalazioni anonime 24. Monitoraggio moduli segnalazione anonima 25. Adozione sw per gestione comunicazioni e scadenze del personale
8	Promozione della cultura della salute tra i dipendenti	4	26. Pubblicizzazione opportunità visite ad hoc del MC con i dipendenti (oltre a quelle per idoneità lavorativa) 27. Stipule convenzioni per scontistiche dipendenti e loro familiari in strutture sanitarie 28. Bonus psicologo per dipendenti
9	Formazione del personale	4	29. Formazione conduzione carrelli 30. Bando Ebilog
10	Aumento del benessere dei dipendenti	4	31. Rinnovo e/o modifica accordo welfare 32. Riduzione straordinari attraverso snellimento lavoro con lo sviluppo del progetto Smart Ordini AI 33. Festa aziendale estiva e invernale
11	Gestione etica d'impresa	5	34. Servizi pro-bono 35. Effettuare donazione benefica ad associazione/i suggerite dai dipendenti
12	Creazione filiere sostenibili	2	36. Approfondimento sulla possibilità di partnership per la promozione di pratiche rispettose dell'ambiente e delle persone

San Giustino 28/03/2025

Il Responsabile D'impatto

Gianluigi Novello

